

**“Gesù passava sanando
e beneficando tutti...”**

(cfr At 10,38)



PREGHIAMO INSIEME NEL TEMPO DELLA PROVA 2024-2025

**“Se tuo fratello ha qualche
cosa contro di te...”**

9 novembre 2024

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5, 21-22)

“Avete inteso che fu detto agli antichi: *Non ucciderai*;
chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico:
chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.”

MISERICORDIA SEI

Misericordia sei, Gesù
Cuore che mai tradisce
Sguardo che mi capisce
Grazia che mi guarisce
Al tuo trono vengo e credo in te
So che tu mi accoglierai

Misericordia, Gesù
Misericordia sei tu
Tu sei bellezza, tu sei purezza
Tu sei pienezza d'amor
Misericordia, Gesù
Misericordia sei tu
Tu sei bellezza, tu sei purezza
Tu sei pienezza d'amore, Gesù

Misericordia sei, Gesù
Cuore che mai tradisce
Sguardo che mi capisce
Grazia che mi guarisce
Al tuo trono vengo e credo in te
So che tu mi accoglierai

Misericordia, Gesù
Misericordia sei tu
Tu sei bellezza, tu sei purezza
Tu sei pienezza d'amor
Misericordia, Gesù
Misericordia sei tu
Tu sei bellezza, tu sei purezza
Tu sei pienezza d'amor

Misericordia, Gesù
Misericordia sei tu
Tu sei bellezza, tu sei purezza
Tu sei pienezza d'amor
Misericordia, Gesù
Misericordia sei tu
Tu sei bellezza, tu sei purezza
Tu sei pienezza d'amore, Gesù

P: Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito santo.

Amen

Il Padre del Signore nostro Gesù
Cristo, Padre misericordioso e
Dio di ogni consolazione, che ci
consola in ogni nostra tribola-
zione perché possiamo anche
noi consolare quelli che si trova-
no in ogni genere di afflizione,
per la potenza dello Spirito san-
to sia con tutti voi. (cfr 2Cor 3,4)

E con il tuo spirito.

SEDUTI

Confitemini Domino, quoniam bonus! Confitemini Domino, alleluia!

Dal Salmo 84

Sei stato buono, Signore, con la tua terra, hai ristabilito la sorte di Giacobbe.
Hai perdonato la colpa del tuo popolo, hai coperto ogni loro peccato.
Hai posto fine a tutta la tua collera, ti sei distolto dalla tua ira ardente.

Ritorna a noi, Dio nostra salvezza, e placa il tuo sdegno verso di noi.
Forse per sempre sarai adirato con noi, di generazione in generazione
riverserai la tua ira? Non tornerai tu a ridarci la vita,
perché in te gioisca il tuo popolo?

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.
Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo
popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con fiducia. Sì, la sua salvezza è
vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.
Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tracceranno il cammino.

IN PIEDI

Signore Gesù, metti un lucchetto alla porta del nostro cuore, per non pensar male di nessuno, per non giudicare prima del tempo, per non sentir male, per non supporre, né interpretar male, per non profanare il santuario sacro delle intenzioni.

Signore Gesù, legame unificante della nostra comunità, metti un sigillo alla nostra bocca per chiudere il passo ad ogni mormorazione o commento sfavorevole.

Dacci di custodire fino alla sepoltura le confidenze che riceviamo o le irregolarità che vediamo, sapendo che il primo e concreto modo di amare è custodire il silenzio.

Semina nelle nostre viscere fibre di delicatezza. Dacci uno spirito di profonda cortesia, per riverirci l'uno con l'altro, come avremmo fatto con te.

Signore Gesù Cristo, dacci la grazia di rispettarci sempre.

Così sia.

Invochiamo lo Spirito Santo

MANDA IL TUO SPIRITO SIGNORE

**Manda il Tuo Spirito Signore
a rinnovare la terra.**

**Manda il tuo Spirito Signore
su di noi.**

Benedici il Signore, anima mia:
Signore, mio Dio, quanto sei grande!
Tutto hai fatto con saggezza
e amore per noi. **Rit.**

Manda il Tuo Spirito Creatore:
rinnovi la faccia della terra.
Grande, Signore, è il Tuo nome
e le opere Tue. **Rit.**

Voglio cantare finché ho vita,
cantare al mio Dio finché esisto;
Gli sia gradito il mio canto,
la gioia che è in me. **Rit.**

Dal Vangelo Secondo Matteo (Mt 5, 21-26)

Avete inteso che fu detto agli antichi: *Non ucciderai*; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: «Stupido», dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: «Pazzo», sarà destinato al fuoco della Geènna.

Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!

OGNI MIA PAROLA

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra, così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero, senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata. Ogni mia parola, ogni mia parola.

SEDUTI

Adoriamo il Signore presente in mezzo a noi

DAVANTI AL RE

Davanti al Re
ci inchiniamo insiem
per adorarlo con tutto il cuor.

Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

PASSA ANCORA IN MEZZO A NOI

Tu che sani i cuori affranti
E fasci le ferite
Sei venuto per guarirmi da ogni male
Di' soltanto una parola
E la mia infermità
Sarà vinta e guarita dentro me.

**Passa ancora in mezzo a noi
Figlio di Dio
Se tu vuoi sanarci puoi
Grande è la tua bontà.**

**Passa ancora in mezzo a noi
Figlio di Dio
Dal profondo gridiamo a te
Tu sei Gesù Signore.**

Volgi a me il tuo sguardo
E fermati Signore
Fammi grazia per amore del tuo nome
Ti presento i miei affanni
E la fede del mio cuor
Tu, sorgente di ogni bene
Sei per me.

**Passa ancora in mezzo a noi
Figlio di Dio
Se tu vuoi sanarci puoi
Grande è la tua bontà.**

**Passa ancora in mezzo a noi
Figlio di Dio
Dal profondo gridiamo a te
Tu sei Gesù Signore.**

**Passa ancora in mezzo a noi
Figlio di Dio
Dal profondo gridiamo a te
Tu sei Gesù Signore**

Spirito Santo, vieni!
Togli il velo davanti ai nostri occhi,
affinché riconosciamo che Gesù è il Signore:
Dio fatto uomo per amore, pellegrino nelle nostre
strade per amore, crocifisso e risorto per amore,
per amore nostro. Spirito Santo, vieni! Donaci la sete
della Parola di Dio, rendendo il nostro cuore aperto
alla luce, umile e pronto all'ascolto, perseverante
nella ricerca della verità che si nasconde in ogni
pagina delle divine Scritture. Spirito Santo, vieni!
Mettici in ginocchio davanti all'Eucaristia per adorare
e desiderare il Pane diventato Amore vivente,
per farci diventare Amore vivo. Spirito Santo, vieni!
Rendici capaci di piangere il peccato, di accogliere
gioiosamente il perdono, di correre tra le braccia di
Maria per imparare l'Ecceci e il Magnificat.
Spirito Santo, vieni! Spirito Santo, grazie!

SEDUTI

**“Il Signore ti ristora, Dio non allontana
Il Signore viene ad incontrarti , viene ad incontrarti”**

Intercediamo per tutti attraverso le litanie dei Santi

IN PIEDI

Signore, abbi pietà.

Cristo, abbi pietà.

Signore, abbi pietà.

Signore, abbi pietà.

Cristo, abbi pietà.

Signore, abbi pietà.

Padre, fonte della vita.

Figlio, parola fatta carne.

Spirito santo, fuoco dell'amore.

Abbi pietà di noi.

Abbi pietà di noi.

Abbi pietà di noi

Santa Maria

Tu che accogliesti con prontezza la Parola
Madre di Cristo e della Chiesa

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

San Giuseppe

Tu che custodisci il Figlio dell'Altissimo
Uomo giusto e discreto

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

Santi Apostoli del Signore

Voi che lasciate tutto per seguire il Maestro
Testimoni del Risorto

pregate per noi
intercedete per noi
lodate il Signore con noi

Sant'Alessandro

Tu che fosti fedele fino al martirio
Atleta forte nella fede

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

San Vincenzo

Tu che fosti vincitore in mezzo ai tormenti
Ardente nella carità

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

Santi Narno, Viatore e Giovanni

Voi che diffondeste nella nostra terra il Vangelo
Amici presso Dio

pregate per noi
intercedete per noi
lodate il Signore con noi

San Carlo Borromeo

Tu che attuasti una vera riforma dei credenti
Maestro infaticabile

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

San Giovanni XXIII

Tu che rivelasti il volto paterno di Dio
Obbediente allo Spirito

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

Santi Alberto e Vito

Voi che foste modelli di perfezione evangelica
Monaci fedeli

pregate per noi
intercedete per noi
lodate il Signore con noi

San Bernardino da Siena

Tu che facesti amare il nome di Gesù
Predicatore ardente di zelo

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

San Francesco Spinelli

Tu che hai attinto forza dal sacrificio eucaristico
Generoso verso i poveri e i sofferenti

prega per noi
Intercedi per noi
loda il Signore con noi

Santa Grata

Tu che diffondesti il buon profumo di Cristo
Matrona saggia e virtuosa

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

Sante Bartolomea e Vicenza

Voi che amaste Cristo con cuore indiviso
Vergini gioiose e prudenti

pregate per noi
intercedete per noi
lodate il Signore con noi

Santa Maddalena di Canossa

Tu che scegliești di servire Cristo nei fratelli
Vera serva dei poveri

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

Santa Geltrude Comensoli

Tu che fosti attratta da Gesù nell'Eucaristia
Adoratrice incessante

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

Santa Gianna Beretta Molla

Tu che ti sei donata in favore della vita
Madre coraggiosa

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

Beata Pierina Morosini

Tu che fosti eroica in vita, prima che in morte
Vergine saggia e forte

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

Beato Guala vescovo

Tu che cercasti il regno di Dio e la sua giustizia
Operatore di riconciliazione

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

Santo Luigi Palazzolo

Tu che ardesti d'amore per il Cristo crocifisso
Servo degli ultimi

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

Beato Innocenzo da Berzo

Tu che cercasti con cuore sincero la vera umiltà
Servitore di tutti

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

Beato Alberto da Villa d'Ogna

Tu che rendesti sempre bene per male
Pellegrino della carità

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

Beato Tommaso da Olera

Tu che nella quotidianità rivelasti l'amore di Cristo
Testimone della grazia

prega per noi
intercedi per noi
loda il Signore con noi

Santi e Sante di Dio

Voi tutti testimoni fedeli del Vangelo
Cittadini della Gerusalemme nuova

pregate per noi
intercedete per noi
lodate il Signore con noi

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
(3 volte)

abbi pietà di noi.

TUTTI

Dio di misericordia e sorgente di ogni bontà,
tu hai voluto che il Figlio tuo subisse per noi il supplizio della croce,
per liberarci dal potere del nostro mortale nemico.
Guarda con benevolenza la nostra umiliazione e il nostro dolore:
tu che nel fonte battesimale hai fatto di noi nuove creature,
aiutaci a vincere l'assalto del Maligno
e riempici della grazia della tua benedizione.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Invochiamo la benedizione del Signore

Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui
et antiquum documentum novo cedat ritui:
praestet fides supplementum sensuum defectui.
Genitori, Genitoque laus et jubilatio,
Salus, honor, virtus quoque sit et benedictio:
procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

Donaci, o Padre, la luce della fede
e la fiamma del tuo amore,
perché adoriamo in spirito e verità
il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù,
presente in questo santo sacramento.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

Dio sia benedetto. Benedetto il Suo santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù. Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

AVE DOLCE MARIA

Vergine celeste, gioia del cuor,
mostraci la strada verso Gesù.
Vergine fedele, scelta di Dio.
Stella del mattino, degna d'onor.

**Ave dolce Maria Regina del cielo,
con fiducia a te, veniam.
Cuore di madre noi ti affidiamo ogni fragilità,
perché tutto tu puoi, nel tuo figlio Gesù,
siam sicuri che tu non ci deluderai, Maria,
intercedi per noi.
intercedi per noi.**

Vergine potente, Madre di Dio,
il tuo buon consiglio è luce per noi.
Vergine clemente, ricca di grazie.
Tu che sei rifugio del peccator.

**Ave dolce Maria Regina del cielo,
con fiducia a te, veniam.
Cuore di madre noi ti affidiamo ogni fragilità,
perché tutto tu puoi, nel tuo figlio Gesù,
siam sicuri che tu non ci deluderai, Maria,
perché tutto tu puoi nel tuo figlio Gesù,
siam sicuri che tu non ci deluderai, Maria,
intercedi per noi. Intercedi per noi.**

PAPA FRANCESCO
MEDITAZIONE MATTUTINA NELLA CAPPELLA DELLA
DOMUS SANCTAE MARTHAE
Quando l'odio uccide
Giovedì, 12 giugno 2014

Per praticare la giustizia fino in fondo, vivendo il comandamento dell'amore, bisogna essere realisti, coerenti e riconoscersi figli dello stesso Padre, quindi fratelli. Sono i tre criteri pratici suggeriti da Papa Francesco nella messa celebrata giovedì mattina, 12 giugno, nella cappella della Casa Santa Marta.

Nel passo evangelico di Matteo (5, 20-26) proposto dalla liturgia, Gesù — ha spiegato il Pontefice — ci parla di «come dev'essere l'amore fra noi». Egli comincia il suo discorso «dicendo una cosa per capire bene come noi dobbiamo andare sulla strada dell'amore fraterno». Ecco le sue parole: «Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli».

Dunque, afferma Gesù, «dobbiamo essere giusti, dobbiamo amare il prossimo, che è il problema di oggi; ma non come questi dottori della legge che avevano una filosofia speciale», cioè, dire bene «tutto quello che si deve fare» — ritenendosi «intelligenti» e «bravi» — ma «poi non farlo». Ed è per questo che, riguardo a loro, «Gesù dice: fate quello che dicono ma non quello che fanno». E lo dice «perché non erano coerenti».

Erano infatti persone che «sapevano che il primo comandamento era amare Dio; sapevano che il secondo è amare il prossimo». Però «avevano tante sfumature di idee, perché erano ideologi». E operavano tutta una serie di distinguo su ciò che significa «amare il prossimo». Finendo, quindi, per assumere «un atteggiamento che non era amore», ma piuttosto «indifferenza verso il prossimo». Ecco allora che Gesù raccomanda di superare questo modo di fare, che «non è giustizia ma è equilibrio sociale».

E per farlo, ha affermato il Papa, Gesù ci suggerisce «tre criteri». Il primo è proprio «un criterio di sano realismo». Dice infatti Gesù che «se tu hai qualcosa contro l'altro, e voi non potete sistemare» la questione e «cercare una soluzione», è opportuno trovare il modo «almeno di mettervi d'accordo». Soprattutto, raccomanda il Signore, «mettiti d'accordo col tuo avversario mentre sei in cammino». Forse «non sarà l'ideale, ma l'accordo è una cosa buona: è realismo!».

E a quanti obietano che «gli accordi non durano» tanto che, come si suol dire, «si fanno per romperli», la risposta è che «lo sforzo di fare accordi» serve a «salvare tante cose: uno fa un passo, l'altro fa un altro passo» e «così almeno c'è la pace». Anche se, ha riconosciuto il Papa, forse è «una pace molto provvisoria» perché nasce da un accordo.

In sintesi, «Gesù è realista» quando afferma che «questa capacità di fare accordi tra noi significa anche superare la giustizia dei farisei e dei dottori della legge». È «il realismo della vita». Tanto che Gesù raccomanda espressamente di raggiungere «un accordo mentre siamo in cammino, proprio per fermare la lotta e l'odio tra noi. Invece noi tante volte vogliamo finire le cose, portarle al limite».

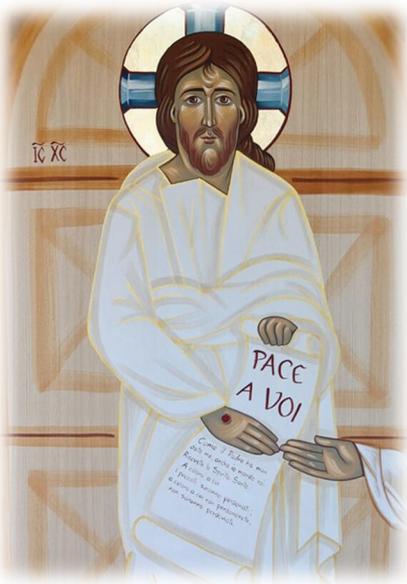
«Un secondo criterio che ci dà Gesù è il criterio della verità» ha spiegato il Pontefice. C'è, infatti, il comandamento di non uccidere; ma «anche sparare dell'altro è uccidere, perché la radice è lo stesso odio: non hai il coraggio di ucciderlo o pensi che è troppo, ma lo uccidi in un'altra maniera, con le chiacchiere, con le calunnie, con la diffamazione».

Nel Vangelo di Matteo, le parole di Gesù a riguardo sono nette: «Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna». Perciò, ha spiegato il Papa, «quando sentiamo persone che si dicono tante cose brutte», bisogna sempre ricordare che dando dello «stupido» o del «pazzo» si uccide il fratello, perché l'insulto «ha una radice di odio». Esso infatti «nasce dalla stessa radice del crimine: è la stessa, l'odio!». Invece, ha proseguito, «cercare insulti è una abitudine molto comune fra noi». C'è «gente — ha notato — che per esprimere il suo odio contro un'altra persona ha una capacità impressionante». E non pensa quanto faccia male «sgridare e insultare».

Il terzo criterio che ci dà Gesù «è un criterio di filiazione». Noi, ha affermato il Pontefice, «non dobbiamo uccidere il fratello» proprio in quanto egli è nostro fratello: «abbiamo lo stesso padre». E, si legge nel Vangelo, «non posso andare dal padre se non sono in pace con il mio fratello». Dice infatti Gesù: «Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono». Dunque, raccomanda il Signore, «non parlare con il padre se non sei in pace con tuo fratello» o «almeno con un accordo».

Ecco, ha riepilogato il Papa, «i tre criteri: un criterio di realismo; un criterio di coerenza, cioè non ammazzare ma non insultare pure perché chi insulta ammazza, uccide; e un criterio di filiazione: non si può parlare col padre se non posso parlare col mio fratello». Sono i tre criteri per «superare la giustizia degli scribi e dei farisei».

Un «programma non facile», ha riconosciuto il vescovo di Roma, «ma è la via che Gesù ci indica per andare avanti». E in conclusione Papa Francesco ha chiesto al Signore proprio «la grazia di poter andare avanti in pace fra noi», magari anche «con gli accordi ma sempre con coerenza e con spirito di filiazione».



I libretti della preghiera e i testi delle catechesi sono reperibili sul sito della Diocesi di Bergamo:

<https://diocesibg.it/2023-2024-libretti-e-catechesi-degli-incontri-di-preghiera-per-chi-attraversa-particolari-momenti-di-prova/>

Il prossimo incontro di preghiera sarà

SABATO 14 DICEMBRE 2024